



SCHEDA PROGETTAZIONE ATTIVITÀ SPORTIVA per le classi 1^, 2^ e 3^ di scuola sec. di I grado

Federazione Italiana Pallacanestro

I principi alla base dei Giochi della Gioventù sono:

punteggio di classe, approccio multidisciplinare, approccio inclusivo.

Tutti gli alunni concorrono al punteggio di classe, al quale possono contribuire sia individualmente, che suddivisi in piccoli gruppi, nel confronto con altre classi.

Tutti gli alunni devono partecipare alle attività con modalità che riducano il più possibile i tempi di attesa.

Nome dell'attività sportiva proposta	3X3 EASY
Obiettivi di apprendimento <i>(in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo)</i>	Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.
Eventuali obiettivi trasversali e interdisciplinari	Assumere comportamenti collaborativi nel rispetto delle regole e del fair play

Attività propedeutiche <i>(dal singolo al gruppo; dal facile al complesso)</i>	Attività realizzate in graduale progressività in relazione con i primi riferimenti del gioco (canestri – avversari – spazio operativo – palla – movimento nello spazio con e senza palla)
Classi coinvolte*	Classi 1^, 2^ e 3^ di scuola sec. di I grado partecipanti, secondo la distinzione nelle seguenti categorie: <ul style="list-style-type: none"> • <u>cadetti/e</u> nati/e nel 2011 e nel 2012; • <u>ragazzi/e</u> nati/e nel 2013 e nel 2014 (in caso di alunni/e anticipatori).
Numero partecipanti*	Tutta la classe, eventualmente suddivisa in sottogruppi.
Composizione delle squadre per lo svolgimento dell'attività sportiva proposta <i>(ogni squadra è formata dalla classe intera: ogni alunno deve prendere parte a tutte le prove in cui la classe è coinvolta, concorrendo al punteggio di classe individualmente o suddivisi in piccoli gruppi)</i>	La classe è coinvolta in una situazione di partita di 3x3 a un canestro con regole semplificate. I partecipanti vengono suddivisi in terzetti ciascuno dei quali affronterà un terzetto della squadra avversaria
Attrezzi/materiali <i>(descrizione di dettaglio dei materiali da utilizzare, con eventuali specifiche per l'età dei ragazzi coinvolti)</i>	Pallone da minibasket, 2 canestri possibilmente di altezza regolamentare (3,05)
Spazio utilizzato <i>(descrizione del dettaglio degli spazi di gioco, con misure ed eventuali specifiche tecniche)</i>	2 metà campo di un normale campo da basket.
Durata delle attività <i>(ogni classe dovrà essere impegnata nel gioco-sport per un tempo complessivo pari a min 30' e max 40'. Specificare anche la durata delle</i>	8 tempi della durata di 4' senza interruzione del tempo.

eventuali turnazioni)	
Preparazione del campo/dell'area di gioco	
<p>Regolamento dell'attività sportiva proposta</p> <p><i>(con eventuali variazioni per le classi 1^ e le classi 2^ e 3^)</i></p>	<p>Partita 3x3 easybasket:</p> <p>scopo del gioco è di riuscire a segnare nel canestro di gioco</p> <p><u>Regole di movimento e di gioco:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il possesso di palla iniziale viene assegnato con un sorteggio - l'azione d'attacco parte da fuori dalla linea dei 3 punti o da fuori area in caso di assenza della linea dei 3 punti; l'azione offensiva non può durare più di 24 secondi - è possibile palleggiare con 2 mani contemporaneamente - è possibile fare 1 passo tenendo la palla in mano, non è possibile fare più di 1 passo con la palla in mano (possesso palla che passa agli avversari) - è possibile rubare palla ad un avversario senza toccarlo, in caso di contatto 1 punto viene assegnato alla squadra del giocatore che subisce il fallo e la squadra mantiene il possesso della palla - quando difesa entra in possesso della palla per iniziare la propria azione offensiva deve uscire dalla linea dei 3 punti o fuori area nel caso di assenza della linea dei 3 punti - dopo ogni canestro realizzato il possesso della palla passa agli avversari che dovranno iniziare l'azione d'attacco fuori dalla linea dei 3 punti o da fuori area in caso di assenza della linea dei 3 punti <p><u>Valore dei punti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - canestro realizzato 2 punti - fallo subito 1 punto <p>Non è previsto l'avvicendamento dei giocatori in campo se non in caso di infortunio.</p>
Eventuali disegni, immagini, grafici esplicativi	
<p>Punteggi dell'attività sportiva proposta</p> <p><i>(punteggi che determineranno una classifica per classe per la singola attività)</i></p>	<p>Al termine di ogni tempo di gioco 3 punti vengono assegnati alla squadra che ha realizzato più punti, 1 punto viene assegnato alla squadra che realizza meno punti, in caso di parità vengono assegnati 2 punti per ciascuna squadra.</p> <p>Al termine della partita vincerà l'incontro la squadra che totalizzerà più punti, in caso di parità si procederà con la disputa di un tempo supplementare della durata di 2'. Il tempo supplementare verrà disputato dai giocatori presenti in campo nell'ultimo tempo di gioco. In caso di ulteriore parità si</p>

	procederà ad oltranza con il coinvolgimento in campo di nuovi terzetti.
Attribuzione punteggi dei Giochi	La classifica generale dei Giochi sarà data dalla somma dei punteggi ottenuti nelle diverse attività (individuali e di squadra) praticate da ogni classe.

Note aggiuntive	
<p style="text-align: center;">ADATTAMENTI</p> <p style="text-align: center;"><i>Sezione che potrà essere compilata con il supporto del CIP e delle Federazioni Sportive Paralimpiche di riferimento.</i></p>	
<p>Adattamento per allievi con disabilità visiva</p> <p>Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi - FISPIC</p>	<p>Valorizzare e utilizzare gli stimoli acustici. In caso di ipovisione ridurre la distanza tra alunni e prevedere suggerimenti verbali. La palla deve emettere rumore (se possibile palla con campanellino all'interno oppure inserire la palla in un sacchetto di polipropilene). Un compagno si posiziona sotto il canestro e batte lentamente le mani per indirizzare la direzione del lancio del compagno.</p>
<p>Adattamento per allievi con disabilità uditiva</p> <p><i>Federazione Sport Sordi Italia- FSSI</i></p>	<p>Assicurarsi di essere in contatto visivo con l'allievo, parlando lentamente in modo che il movimento labiale sia leggibile in base alle sue potenzialità, accertandosi che abbia compreso. Associare immagini e situazioni per la comprensione dei gesti e dei movimenti da eseguire durante il gioco. Concordare con l'allievo il segno visivo da adottare per la richiesta di cambio, ove previsto.</p>
<p>Adattamento per allievi con disabilità motoria</p> <p><i>Federazione Italiana Pallacanestro in Carrozzina - FIPIC</i></p>	<p>Far utilizzare una carrozzina o ausili idonei allo svolgimento dell'attività motoria. Ricordare sempre di far svolgere l'esercizio in sicurezza affinché la carrozzina non diventi pericolosa per gli alunni senza disabilità.</p> <p>Adattamenti partita 3x3 easybasket: l'alunno con disabilità può poggiare la palla sulle gambe per spingere la carrozzina e deve effettuare un palleggio ogni 2 spinte sulle ruote (Si può avere anche una maggiore tolleranza qualora l'alunno non</p>

	<p>abbia molta coordinazione). I compagni non possono rubare la palla quando è poggiata sulle sue gambe. Permettere all'alunno con disabilità di uscire agevolmente dall'area o dalla linea dei 3 punti una volta guadagnato il possesso della palla.</p> <p>Per disabilità motorie più gravi, dove l'alunno non è in grado di spingere la carrozzina: interrompere il gioco quando il compagno gli passa la palla, permettendogli così di tirare a canestro. Durante l'azione di tiro non può essere difeso dagli avversari.</p>
<p>Adattamento per allievi con disabilità intellettiva</p> <p><i>Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali - FISDIR</i></p>	<p>Adattamenti delle dimensioni del campo, dell'altezza del canestro, dello strumento palla, (di dimensione diversa, di peso diverso), dei materiali, delle regole, dell'organizzazione degli spazi, dei tempi e delle procedure comunicative in relazione ai punti di forza e di debolezza dei singoli alunni.</p> <p>Adattamento dei giochi attraverso diverse possibili alternative di esecuzione per grado di difficoltà.</p> <p>Utilizzo di strategie comunicative, visive e di strutturazione spazio-tempo.</p> <p>Coinvolgimento dei compagni di classe come risorsa educativa e per alcuni, nel ruolo di Tutor.</p>
<p>Ulteriore adattamento per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali</p>	